



COMUNE DI MONTERODUNI

Provincia di Isernia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ORIGINALE

n. 2

Del 29-01-2016

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018 COMPRESIVO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di Gennaio alle ore 12:00 e seguenti nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Cognome Nome	Carica	Partecipazione
1	RUSSO CUSTODE	<i>Sindaco</i>	Presente
2	FOGLIETTA ANNA MARIA	<i>Vicesindaco</i>	Assente
3	CRISTINZIO MICHELE	<i>Assessore</i>	Presente

TOTALE PRESENTI: 2 – TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale avv. LUCIA GUGLIELMI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco CUSTODE RUSSO e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. (delibera, pagine interne)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 22 ottobre 2009 n. 150, all'art. 11, che definisce la "trasparenza" come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- il D. lgs n. 33 del 14.3.2013, con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1 commi 35 e 36 della legge 190/2012 (c.d. legge "anticorruzione");

VISTI

- le Linee Guida per i siti web della PA (del 26.7.2010, con aggiornamento del 29.7.2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26.11.2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione che stabiliscono infatti il rispetto dei siti web delle P.A. del principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- la delibera n. 105/2010 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)";
- la deliberazione del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei dati personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- l'articolo 18 "Amministrazione aperta" del D.L. 22.8.2012 n. 83, convertito in Legge 7.8.2012 n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) che prevede dal 31 dicembre 2012 la pubblicità sulla rete internet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del D. Lgs. 22.10.2009 n. 150, di:
 1. la concessione di: sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
 2. l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
 3. i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90, a enti pubblici e privati.
- la delibera CIVIT n. 33/2012 con la quale - in relazione alla prevista operatività a decorrere dal 1° gennaio 2013 degli obblighi in tema di "amministrazione aperta", disciplinati dall'art. 18 del D.L. 83/2012 anche per atti per i quali deve essere disposta l'affissione nell'albo - ha stabilito che l'affissione di atti nell'albo pretorio online non esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione anche sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dal DL 83/2012;
- la delibera CIVIT n. 2/2012 inerente "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" contenente indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT stessa a ottobre 2011;
- il D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella legge 7.12.2012 n. 213 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate" ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;
- la Delibera CIVIT n. 50/2013 inerente "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

DATO ATTO

- che, in particolare, il comma 8, art. 1 della legge n. 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a

prevenirli;

- che l'art. 10 del D.lgs 33/2013 stabilisce, per ogni amministrazione, l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e che l'art. 43 del D. lgs. 33/2013 e prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza;

RICHIAMATI

- il Decreto del Sindaco n. 3 del 29.3.2013 prot. n. 1853, confermato a seguito di elezioni con decreto sindacale n. 1 del 9.1.2015 prot. n. 120, nonché a seguito di sottoscrizione di nuova convenzione di segreteria confermato con decreto sindacale n.9 prot. 5591 del 18.11.2015, con i quali il Segretario dott.ssa Lucia Guglielmi è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

- il decreto sindacale n. 1 in data 8.1.2013 prot. n. 87, confermato con decreto n. 8 in data 10.12.2014 prot. n. 6031, con i quali il responsabile della Trasparenza è stato individuato nella persona del dipendente rag. Francesco Foglietta, Responsabile dell'Area Amministrativa Economico finanziaria e manutenzioni;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione,

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

DATO ATTO altresì che con determinazione n. 12 in data 28.10.2015 PANAC ha approvato l'Aggiornamento 2015 al PNA, sulla base delle risultanze della valutazione condotta sui PTPC di un campione di 1911 amministrazioni, dell'opportunità di dare risposte alle richieste di chiarimenti di operatori del settore ed RPC, dei confronti qualificati mediante Tavoli tecnici con il Ministero della salute e con l'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), nonché con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per i quali alcuni sono già confluiti in documenti d'indirizzo, come, ad esempio, le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», approvate con la determinazione n. 8 del 17 giugno del 2015, altri all'interno dell'Aggiornamento 2015, nonché in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale;

CONSIDERATO altresì che, proprio a seguito del mutato quadro normativo, ed essendosi PANAC già espressa su diverse questioni di carattere generale (trasparenza, whistleblowing, RPC, conflitti d'interesse, applicazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza alle società e agli enti di diritto privato in controllo pubblico o partecipati da pubbliche amministrazioni), nell'Aggiornamento 2015 al PNA ha concentrato l'attenzione sull'effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi: le nuove sanzioni previste dall'art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014 in caso di mancata «adozione dei Piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento», il «Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento» del 9 settembre 2014, in cui sono identificate le fattispecie relative alla «omessa adozione» del PTPC, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) o dei Codici di comportamento. L'Aggiornamento è stato redatto in continuità con il PNA in vigore, ed approfondisce l'area di rischio «contratti pubblici» e il settore della Sanità, tenendo conto di alcune indicazioni contenute nella delega di cui all'art. 7 della Legge 7.8.2015 n. 124 relativamente ai rischi e relativi rimedi;

VISTI

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017 vigente;

- il vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015-2017;

VISTO ED ESAMINATO l'allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018, in aggiornamento al

precedente, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dopo aver opportunamente sentito i Responsabili di settore titolari di P.O. dell'Ente;

EVIDENZIATO

- che esso è stato redatto seguendo scrupolosamente le indicazioni dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione e dall'Aggiornamento 2015 e a tal scopo contiene modifiche al precedente sia rispetto alle aree e processi di analisi sia relativamente al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che risulta integrato nel medesimo e previsto nella parte quarta del PTPC 2016/2018;

- altresì che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha sottoposto il Piano ad una procedura di partecipazione pubblica pubblicando sulla home page del sito web istituzionale l'avviso prot. n. 189 del 15.1.2016 e che entro la scadenza del 27.1.2016 non sono pervenute proposte in merito;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale in quanto ritenuto meritevole di attuazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espressi dal responsabile della prevenzione della corruzione e dal responsabile della trasparenza resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla corrispondente proposta di deliberazione e riportati nel presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere sulla regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI palesemente e legalmente espressi

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

APPROVARE il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - P.T.P.C. 2016/2018 - relativo al periodo 2016/2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che forma parte integrante del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2016/2018 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il medesimo periodo di riferimento contenuto nella parte quarta del medesimo Piano;

DARE ATTO, altresì, che forma parte integrante del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2016/2018, la Relazione del Responsabile della prevenzione, trasmessa dal RPC con nota prot. 21 del 4.1.2016 e già pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Altri contenuti - Anticorruzione del sito internet comunale, che si approva contestualmente al presente atto;

DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

DARE ATTO che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

DICHIARARE, con separata votazione ad esito favorevole unanime, data l'urgenza di provvedere alle relative pubblicazioni entro la data del 31 gennaio 2016, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267.

La entro scritta proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49 D. Lgs. n. 267/00) dal sottoscritto responsabile del servizio.

Monteroduni, li 29-01-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA GUGLIELMI LUCIA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CUSTODE RUSSO

IL SEGRETARIO
LUCIA GUGLIELMI

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web comunale il 29-01-2016 e vi rimarrà per 15 gg consecutivi.

è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data 29-01-2016 con lettera prot. N. 440 ai sensi dell'art. 125, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Monteroduni, li 29-01-2016

IL SEGRETARIO
LUCIA GUGLIELMI